



LETTURE , IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE



## Nuvole sacre in ricordo di Hiroshima e Nagasaki

**LA MOSTRA** ■ In occasione del 65° anniversario del lancio della bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki, Palazzo Reale (Milano) ospita «Nuvole Sacre» di Roberto Coda Zabetta: 15 grandi tele inedite che denunciano la follia umana dell'atomica e offrono una visione originale e profonda della tragedia che colpì le due città giapponesi nel 1945. La mostra rimarrà aperta fino al 29 agosto con ingresso gratuito.

## Amsterdam in «noir» Tour a nord del giallo

ALLE PAGINE 36-37

## Gli U2 a Torino raccontati da Botto e Bruno

ALLE PAGINE 38-39

## Il giovane Mariotti sul podio del Rossini Opera Festival

A PAGINA 40

## A Sud del blog

### Napolitano è qui con noi

**Manginobrioches**  
MANGINOBRIOCHES.SPLINDER.COM

**N**apolitano è qui con noi» m'ha sussurrato commossa zia Enza, che c'ha il culto laico, e forse pure religioso, di Napolitano. «È molto più presidente degli altri», sostiene la zia, che ha le sue personali classifiche di presidenzialità, e per lei i presidenti della Repubblica sono in tutto Pertini, Ciampi poco poco e Napolitano. E poi Gramsci e Berlinguer, che non sono stati presidenti ma avrebbero proprio dovuto. «Zia, è a Stromboli, non qui». «E non è lo stesso?» m'ha fatto quella donna illimitata, per la quale non solo la storia, ma pure la geografia è relativa e psicosomatica. «No. Noi ci mettiamo mezza giornata, per andare a Stromboli da qui, quando riusciamo a partire» ho replicato secca, pensando all'aliscafo flemmatico col suo rumore di motozappa e le sue corse saltate. «Ma se volessimo potremmo andare anche subito, e vederlo lì, in mezzo a noi cittadini, senza trucco, senza parrucchino, senza fanfare, che prende l'aliscafo come noi, e va in vacanza in un posto... semplice» ha detto ispirata ed egualitaria.



Ho sorriso pensando alla semplicità di Stromboli, che sarebbe complicatissima da spiegare, esattamente come quella della zia.

«E poi, secondo te perché viene proprio qui da noi?» m'ha chiesto. Devo aver fatto la faccia di Rutelli quando gli fanno una qualsiasi domanda, perché lei ha fatto una smorfia con la sua bella bocca pittata e s'è risposta da sola: «Lui sa che abbiamo bisogno di conforto, e il suo lavoro è proteggerci e confortarci, lo dice pure la Costituzione». Zia Enza ha con la Costituzione lo stesso rapporto che zia Lisabetta ha con Santa Rita: si dicono cose che solo loro possono sentire. Però sono sempre cose vere.

Ho guardato dalla finestra l'aliscafo partire, piccolo e bianco in mezzo allo scirocco, e mi sono sentita molto, molto meglio. ♦